



PROVINCIA DI LIVORNO

DECRETO DELLA PRESIDENTE N. 114 / 2024

OGGETTO: SECONDA REVISIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026

LA PRESIDENTE

VISTO l'art. 1 comma 55 e 66 della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTI gli artt. 13, 14 e 15 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativi alle competenze e funzioni del Presidente della Provincia;

Visto l'art 6 del decreto legge n. 80 del 9/6/2021 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, avente ad oggetto: "Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrative delle pubbliche amministrazioni funzionali alla attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" con il quale viene istituito il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

Visto il DPR 24 giugno 2022, n. 81 avente ad oggetto: "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";

Visto il decreto del ministro della pubblica amministrazione del 24/6/2022, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze, con il quale viene adottato il Piano "tipo" ed il suo contenuto, e stabilito (art.8) che in caso di differimento il termine è di 30 giorni successivi a approvazione del bilancio (attualmente il 30/4/2023 e quindi il termine del PIAO al 31/05/2023);

Dato atto che il bilancio 2024-2026 è stato approvato deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59 del 29/12/2023 e che il PIAO 2024-2026 è stato approvato con decreto del Presidente n. 25 del 31/1/2024 e modificato con decreto del Presidente n. 62 del 3/5/2024, che quindi è rispettato il termine di cui sopra;

Viste le dimissioni presentate dalla Dirigente del Settore Tecnico a valere dal 26/7/2024;

Ritenuto procedere alla sua sostituzione con medesima modalità ai sensi dell'art. 110 c.1 TUEL stante l'assenza di personale dirigenziale nell'ente, per un periodo di 3 anni per l'attuale Settore Tecnico tramite selezione ad evidenza pubblica;

Ritenuto procedere alla estensione del periodo di interim del Segretario quale Dirigente del Settore Amministrativo, al 2025 al fine di garantire una adeguata introduzione del nuovo dirigente del Settore Tecnico;

Ritenuto di dover procedere anche alla assunzione di un funzionario con profilo amministrativo giuridico per il Servizio di Gare e Centrale Unica di Committenza, al fine di poter garantire l'operatività dello stesso e nel frattempo anche garantire le quote di obbligo ai sensi dell'art 18 legge 68/99;

Considerato che, nel caso non riuscissimo a selezionare un addetto anche tramite mobilità che sia al contempo iscritto nelle quote d'obbligo art.18 e con competenze da funzionario con profilo amministrativo giuridico, sarà necessario procedere a selezioni separate tramite selezione di idonei e interpello e a ricercare 1 funzionario con profilo amministrativo giuridico per il Servizio di Gare e Centrale Unica di Committenza e 1 istruttore amministrativo iscritto alle quote di obbligo ai sensi dell'art 18 legge 68/99;

Ritenuto quindi adeguare la Sezione 3.3.4 Piano delle assunzioni prevedendo:

- 1 la convenzione per utilizzo congiunto temporaneo e parziale del precedente dirigente e la assunzione di un dirigente per Settore tecnico a tempo determinato per 3 anni ai sensi del art. 110 c.1. del TUEL;
- 2 la estensione del periodo di interim del Segretario quale Dirigente del Settore Amministrativo, al 2025 al fine di garantire una adeguata introduzione del nuovo dirigente del Settore Tecnico
- 3 la assunzione un funzionario con profilo amministrativo giuridico per il Servizio Gare e Centrale di Committenza iscritto alle quote d'obbligo art.18 legge 68/99 tramite mobilità tra enti;
- 4 nel caso di esito negativo procedere alle assunzioni sia di un funzionario con profilo amministrativo giuridico per il Servizio Gare e Centrale di Committenza tramite che di un istruttore amministrativo iscritto alle quote d'obbligo art 18 legge 68/99; la modalità di reclutamento prevista è per interpello.

Ritenuto di non dover adeguare la spesa del personale in quanto tali inserimenti di personale avvengono senza maggiori oneri per l'ente rispetto a quanto programmato nel precedente PIAO 2024-2026, in quanto sostituzione di personale cessato e/o reclutamenti per obblighi di legge;

Ritenuto, quindi, di non dover richiedere la verifica del rispetto dei limiti di spesa da parte dell'organo di revisione contabile, in quanto rimangono inalterati i livelli di spesa;

Rilevato che l'art. 4 c.5 del CCNL 16/11/2022 del Comparto Funzioni locali disciplinanti le relazioni sindacali e relative materie prevede uno specifico obbligo di sola informativa in materia di fabbisogni di personale;

Dato atto che il presente atto è stato inviato alla RSU ed alle OO.SS. territorialmente competenti via email in data 29/07/2024 rispettando il termine dei 5 giorni previsti dalla normativa;

Ritenuto di demandare alla Responsabile del Servizio Risorse Umane gli adempimenti amministrativi e contabili connessi all'attuazione di quanto stabilito con il presente Decreto;

Assunto che costituisce condizione preliminare per le assunzioni sulla base delle previsioni di cui al Decreto 80/2021 che il PIAO sia pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito

istituzionale di ciascuna amministrazione;

Ritenuto, quindi, di non dover richiedere un nuovo parere da parte dell'organo di revisione contabile, in quanto rimangono inalterati i livelli di spesa ed i relativi limiti;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

DECRETA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6 del d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al DPR n. 81/2022, la seconda revisione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, che prevede, tra l'altro, per la Sezione 3.3.4 Piano delle assunzioni, di :
 - la convenzione per utilizzo congiunto temporaneo e parziale del precedente dirigente e la assunzione di un dirigente per Settore tecnico a tempo determinato per 3 anni ai sensi del art. 110 c.1. del TUEL;
 - la estensione del periodo di interim del Segretario quale Dirigente del Settore Amministrativo, al 2025 al fine di garantire una adeguata formazione e introduzione del nuovo dirigente del Settore Tecnico;
 - la assunzione un funzionario con profilo amministrativo giuridico per il Servizio Gare e Centrale di Committenza iscritto alle quote d'obbligo art.18 legge 68/99 tramite mobilità tra enti;
 - nel caso di esito negativo procedere alle assunzioni sia di un funzionario con profilo amministrativo giuridico per il Servizio Gare e Centrale di Committenza tramite che di un istruttore amministrativo iscritto alle quote d'obbligo art 18 legge 68/99; la modalità di reclutamento prevista è per interpello;
2. **DI DARE ATTO** che le previsioni (incluse le assunzioni) di cui al predetto Piano, rimangono inalterati rispetto alla precedente approvazione e trovano integrale copertura nei relativi stanziamenti del Bilancio 2024-2026;
3. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Servizio Risorse Umane di dare corso alle rispettive procedure;
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente Decreto ai Responsabili di Settore e dei Servizi, ai soggetti sindacali e al Dipartimento della Funzione Pubblica;
5. **DI PUBBLICARE** il presente Piano sul sito istituzionale dell'ente.

Il presente decreto è esecutivo dalla data di sottoscrizione.

Lì, 09/08/2024

LA PRESIDENTE
SCARPELLINI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)